

INCHIESTE

■ In forma con poco, oggi è possibile

Fare sport costa sempre di più, ma alla salute e alla linea non vogliamo rinunciare. Tante le idee per risparmiare, sia tempo che denaro. E dall'America arrivano le palestre low cost!

A pagina 6

■ Aria di casa: un impianto tutto per sé

Soluzioni domestiche per l'energia. Dopo i pannelli solari, ecco il micro-eolico. Una turbina sul tetto per tagliare i costi della bolletta

A pagina 12

■ Raggiri artigiani, attenti al tubo

Qualche consiglio per quando si incorre negli inconvenienti casalinghi: come riconoscere i professionisti a cui rivolgersi e come capire di che lavori abbiamo davvero bisogno

A pagina 13

Corsi e ricorsi: a scuola da adulti

C'è chi a settembre è rientrato al lavoro, ma c'è anche chi con il nuovo anno è tornato sui banchi... a cinquant'anni! - A pag. 10



Miti e verità sull'omeopatia

■ C'è chi ci crede, e chi no, chi se ne serve come blanda cura per i propri malanni, chi è scettico, e chi ha abbandonato per essa la medicina tradizionale. L'omeopatia fatica ancora ad imporsi come metodo di cura al pari dell'alternativa classica: la medicina allopatrica. Vi sono davvero buone ragioni per non fidarsi? Se l'Unione Europea si è espressa favorevolmente sulla diffusione e la classificazione dei preparati omeopatici, gli esperti si dividono e il dibattito infuria. A complicare il quadro stanno le denunce di alcuni sostenitori dell'omeopatia contro le case farmaceutiche che, secondo i primi, farebbero di tutto per tutelare il monopolio della medicina tradizionale - e così i loro interessi. Le interviste a due esperti del settore per fare un po' di chiarezza in materia - e qualche consiglio per un utilizzo consapevole degli strumenti della medicina, qualunque essa sia!

A pagina 3

COMUNIC-ABILE

Scuola senza sostegno

■ I nostri figli sono tornati a scuola, ma molte cose sono cambiate dall'anno scorso. Le classi sono più numerose, non si vede l'ombra di un supplente e per chi ha maggiori problemi... manca il sostegno! Con la Riforma Gelmini infatti sono sempre meno i fondi assegnati all'impiego di insegnanti di sostegno per studenti disabili: a patirne le conseguenze sono i diretti interessati e le classi tutte. Il problema dei tagli riguarda l'intero sistema scolastico, ma ciò che ci si domanda è se sia giusto che anche i più deboli vengano penalizzati dalle ristrettezze economiche. Le interviste a Mimmo Pantaleo, Segretario generale Flc - Cgil, e a Nicola Quirico, Presidente nazionale Fadis (Federazione associazioni docenti di sostegno).

A pagina 14